

CITTÀ DI TORINO
DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. Cronologico 679
approvata il 23 DIC. 2014

DETERMINAZIONE: NUOVE LINEE GUIDA PER PROCEDURE SANZIONATORIE IN MATERIA DI AFFISSIONI ABUSIVE E DI VIOLAZIONE DELL'ART. 9, COMMA 2 DEL REGOLAMENTO PUBBLICHE AFFISSIONI (STECCATI DI CANTIERE). APPROVAZIONE E PUBBLICAZIONE SUL SITO WEB ISTITUZIONALE DELLA RELATIVA MODULISTICA.

Visto l'articolo 107 del D. Lgs. 267/2000;

visto l'articolo 24 del D. Lgs. 507/1993;

visto altresì il Regolamento Pubbliche Affissioni della Città di Torino (n. 148) approvato con deliberazione di C.C. del 19 settembre 1994, esecutiva ai sensi di legge dal 14 ottobre 1994 e s.m.i.;

preso atto della determinazione dirigenziale n. cronologico 184 del 14 giugno 2004, avente ad oggetto "Determinazione della sanzione ai sensi degli artt. 7 e 16 del D. Lgs. 472/1997 e s.m.i.", con la quale sono stati individuati i criteri per l'applicazione della sanzione ai sensi degli articoli 7 e 16 del D. Lgs. 472/1997 e s.m.i.;

considerata l'opportunità di improntare l'attività sanzionatoria in materia di affissioni abusive e di violazioni ex art. 9, comma 2 del Regolamento Pubbliche Affissioni a principi di trasparenza, efficacia ed equità, con particolare riferimento a quello del *favor rei*;

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Visto l'art. 107 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs 18 Agosto 2000 n. 267;

Visto l'art. 74 dello Statuto della Città;

Visto l'art. 36 del Regolamento di Contabilità;

Nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate.

...

DETERMINA

1. di approvare, per i motivi espressi in narrativa e qui integralmente richiamati, il modello di avviso di accertamento relativo all'omessa dichiarazione ex art. 23 D. Lgs. 507/1993, che si allega alla presente determinazione (all.to n. 1), per farne parte integrante e sostanziale;
2. di approvare per i motivi espressi in narrativa e qui integralmente richiamati, il modello di verbale di accertamento violazione dell'articolo 24 D. Lgs. 507/1993 e di avviso di pagamento spese di defissione che si allega alla presente determinazione (all.to n. 2), per farne parte integrante e sostanziale;
3. di assumere, con riferimento ai criteri a cui orientare la procedura sanzionatoria ex art. 9, comma 2 del Regolamento Pubbliche Affissioni, le seguenti disposizioni, fermo restando il principio del *favor rei* di cui in premessa:
 - a) applicazione ovvero riduzione al minimo edittale (Euro 258,00) indicato all'art. 19, comma 2, nota 10, lettera e) del Regolamento Pubbliche Affissioni per le violazioni di minore gravità quali:
 - mancata alternanza orizzontale/verticale delle tabelle affissionali collocate sulle recinzioni di cantiere;
 - collocamento delle tabelle ad una distanza superiore o inferiore ai 50 cm previsti dalla norma regolamentare in misura non eccedente il doppio;
 - collocamento delle tabelle che non copre integralmente la lunghezza dello steccato ma lascia libero uno spazio limitato della recinzione;
 - b) applicazione del doppio del minimo edittale (Euro 516,00) nelle ipotesi di violazioni di maggior gravità (mancato collocamento delle tabelle affissionali o collocamento delle tabelle in misura assai esigua).
4. di assumere le seguenti disposizioni con riferimento ai criteri da adottare in sede di decisione sui ricorsi amministrativi in autotutela avverso i verbali relativi alla violazione dell'articolo 24 D. Lgs. 507/1993 (S. AFF), fermi restando il principio del *favor rei* di cui in premessa e la necessità di ponderare gli elementi oggettivi e soggettivi legati alla fattispecie concreta:
riduzione al minimo edittale della sanzione nei seguenti casi:

- a) Affissione operata da o per conto di soggetti privi di scopo di lucro (ONLUS ovvero enti, associazioni, comitati e fondazioni filantropiche, religiose, ricreative, sportive o culturali senza scopo di lucro).
- b) Affissione finalizzata alla promozione di prestazioni lavorative occasionali di modesto valore economico.
- c) Affissione di cartelli per la vendita o la locazione di immobili propri o di familiari (con esclusione di attività svolte continuativamente e/o professionalmente).

5. di pubblicare sul sito web istituzionale della Città di Torino la seguente modulistica:

- a) Modulo ricorso amministrativo in autotutela avverso verbale S AFF, che si allega alla presente determinazione (all.to n. 3), per farne parte integrante e sostanziale;
- b) Modulo ricorso amministrativo in autotutela avverso verbale cantieri, che si allega alla presente determinazione sub (all.to n. 4), per farne parte integrante e sostanziale;
- c) Modulo di richiesta di accesso a documenti amministrativi, che si allega alla presente determinazione (all.to n. 5), per farne parte integrante e sostanziale.

6. di dare atto che il presente provvedimento ha decorrenza immediata e costituisce revoca della determinazione dirigenziale n. cronologico 184 del 14 giugno 2004.

...

Torino,

IL DIRIGENTE
Dott.ssa Daniela Maria Vitrotti

